

Il Direttore Generale

Visto il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".

Visto la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

Visto la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 8 giugno 2012, n. 480, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con Decreto Rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 18 settembre 2019, n. 683;

Visto il Manuale di Amministrazione, emanato con Decreto Rettorale 30 dicembre 2013, n. 1061, e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 31 dicembre 2015, n. 1221;

Visto il Manuale delle Procedure, emanato con D.D.G. 23 dicembre 2015, n. 1200, e modificato, da ultimo, con D.D.G. 19 settembre 2024, n. 574;

Visto il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale 31 ottobre 2019, n. 827, e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 4 marzo 2025, n. 10;4

Visto il Piano strategico di Ateneo per il triennio 2025-2027 adottato dal Senato in data 28 gennaio 2025 e dal CdA in data 30 gennaio 2025;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2025, e, in particolare, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Considerato che l'Ateneo ha programmato la riconversione parziale del fabbricato in cemento armato prefabbricato, sito presso l'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale dell'Università della Tuscia, attualmente adibito a rimessa mezzi agricoli, al fine di destinarlo a laboratorio di ricerca per esperimenti sulla fusione nucleare mediante l'utilizzo del macchinario TRUST;

Preso atto che la riconversione del fabbricato da capannone agricolo a laboratorio di ricerca universitario presuppone la necessità di effettuare uno studio di vulnerabilità sismica ai fini della verifica di idoneità strutturale dell'edificio oggetto di intervento;

Vista, pertanto, la richiesta del 16 settembre u.s. del Responsabile del Servizio Tecnico e Gestione Ambientale, per un incarico ad un operatore economico esperto del settore per la redazione dello studio di vulnerabilità sismica per i lavori in premessa, comprensivo della progettazione esecutiva dei successivi interventi di adeguamento sismico;

Ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP), il Responsabile dell'Ufficio Edilizia Generale;

Preso atto che il RUP ha contattato la 3P Progetti S.r.l., con sede in Via Maresciallo Romiti, 80 – 01100 Viterbo, già affidataria dell'incarico di progettazione edile e impiantistica dei lavori in premessa e che il ricorso diretto all'operatore economico individuato costituisce un ampliamento dell'incarico di progettazione agli aspetti sismici del fabbricato e al suo adeguamento per la nuova destinazione d'uso;

Considerato che l'ampliamento dell'incarico si riferisce a prestazioni strettamente connesse e complementari a quelle già affidate, per cui l'individuazione di un diverso operatore comporterebbe rischi di duplicazione di attività, dilatazione dei tempi e maggiori oneri amministrativi, oltre a potenziali inefficienze nella gestione dei dati e delle informazioni tecniche;

Dato atto dell'offerta della Soc. 3 P Progetti S.r.l. che ammonta a euro 20.700,00 + Inarcassa + IVA 22%, importo ritenuto congruo dal RUP sulla base del calcolo del compenso professionale delle prestazioni di Ingegneri e Architetti eseguito secondo il modello di cui al D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

Ritenuto, quindi, di procedere alla scelta dell'operatore economico, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Traspare;

Dato atto che si è proceduto nel rispetto dei principi contenuti nella parte I art.1-12 del Codice degli Appalti D. Lgs. 36/2023;

Visto che è stato assegnato alla presente procedura il CIG n. B83FAFA6CA;

Considerato che la ditta, di cui sopra, dichiara di non rientrare tra le clausole di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D. lgs. 36/2023, e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della società medesima;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art.52 del D. lgs.36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, *“gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

Considerato che in conformità con il D. lgs. 36/2023, negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica da parte di questa Amministrazione sull'affidatario individuato si sarebbe

comunque limitata alle risultanze del certificato di regolarità contributiva dell'ente di appartenenza che risulta regolare e dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC;

Accertata la disponibilità finanziaria per la spesa pari a euro 20.700,00 + Inarcassa + IVA 22% sull'UPB: 2DIV.SBC.UC.PRO3_2021.RICERCA - Cap. S 30201 – c.e. A 10204;

DECRETA

1. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 36/2023 di affidare alla 3P Progetti S.r.l., con sede in Via Maresciallo Romiti, 80 – 01100 Viterbo, l'incarico per la redazione dello studio di vulnerabilità sismica, comprensivo della progettazione esecutiva dei successivi interventi di adeguamento sismico, del fabbricato in cemento armato sito nell'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale dell'Università della Tuscia, come specificato in premessa, per un importo totale di euro 26.264,16 compresa Inarcassa e IVA 22%;
2. di nominare:
 - quale Responsabile Unico del Progetto l'Arch. Cristina Ricci, Responsabile dell'Ufficio Edilizia Generale;
 - quale Responsabile della fase di affidamento la dott.ssa Federica Cingolani, Responsabile dell'Ufficio Acquisti Amministrazione Centrale ed Economato;
3. la spesa complessiva di euro 26.264,16 compresa Inarcassa e IVA 22% grava sull'UPB: 2DIV.SBC.UC.PRO3_2021.RICERCA - Cap. S 30201 – c.e. A 10204.

Avv. Alessandra Moscatelli

Direttore Generale